



**UNIONE EUROPEA**



Région Autonome  
**Vallee d'Aoste**  
Regione Autonoma  
**Valle d'Aosta**



# **REGIONE AUTONOMA VALLE D' AOSTE** **RÉGION AUTONOME VALLÉE D' AOSTE**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020**

**CCI 2014IT06RDRP013**

**Regolamento (UE) 1305/2013 del Parlamento e  
del Consiglio del 17 dicembre 2013**

## **SINTESI** **della** **RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE** **del PSR 14-20** **ANNO 2019**

La presente sintesi della Relazione annuale di attuazione, relativa all'anno 2019 (RAA 2019), è redatta al fine di semplificare la lettura delle risultanze della gestione del Programma di sviluppo rurale 2014/20 nell'anno di riferimento, ed è finalizzata alla consultazione del Comitato di sorveglianza ai fini della sua approvazione e alla divulgazione attraverso la pubblicazione sul sito regionale.

Alessandro Rota  
Autorità di Gestione PSR 14-20

## Sommario

1	INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITA' .....	6
2	I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.....	25
3	ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE .....	31
4	AZIONI ADOTTATE ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITA' DEL PROGRAMMA .....	37
5	TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI .....	39

## PREMESSA

Come previsto dai regolamenti (UE) 1303/2013 e 1305/2013 la Relazione Annuale di Attuazione (RAA) consente di monitorare lo stato di attuazione dei programmi di sviluppo rurale facendo riferimento a dati finanziari, fisici e procedurali riferiti all'anno finanziario precedente all'anno della redazione della relazione in oggetto. I dati oltreché annuali sono elaborati anche cumulativamente: dal primo anno di attuazione del PSR (2015) al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Solitamente, La RAA deve essere inviata alla Commissione europea entro il 30 giugno di ogni anno, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza; eccezionalmente per il 2020, a causa dell'emergenza COVID-19, la scadenza è stata posticipata al 30 settembre, ai sensi del Reg. (UE) 558/2020 del 23 aprile 2020.

Come comunicato dalla Commissione europea, la RAA 2019 sarà più snella, infatti non dovrà contenere informazioni relative ai seguenti capitoli:

- Capitolo 5 *Azioni attuate per ottemperare a condizionalità ex ante* (tale sezione è stata compilata per le RAA 2015 e 2016);
- Capitolo 6 *Descrizione dell'attuazione dei sottoprogrammi*: capitolo non pertinente per il PSR della Valle d'Aosta in quanto non sono attivi sottoprogrammi;
- Capitolo 7 *Valutazione delle informazioni e dei progressi compiuti verso la realizzazione degli obiettivi del programma*: i progressi compiuti per la realizzazione degli obiettivi del Programma sono stati descritti nel Capitolo 7 della RAA 2018, in quanto il 31/12/2018 è stata la scadenza entro cui effettuare la valutazione "intermedia, cioè di metà programmazione. L'esame del raggiungimento degli obiettivi del programma (target) è presente nel Rapporto di Valutazione Intermedio (RVI-2018), redatto dal valutatore indipendente, riassunto al Capitolo 2 e pubblicato integralmente sul sito regionale;
- Capitolo 8 *Attuazione delle azioni da prendere in considerazione secondo i principi di cui agli articoli 5, 7, 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013* (partenariato e governance a più livelli, promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e lo sviluppo sostenibile): nelle relazioni annuali degli anni precedenti sono state esaminate le attività dei cinque organismi regionali facenti collegati ad una regia unitaria regionale di programmazione, attuazione e valutazione, che opera in seno al Dipartimento Politiche strutturali e affari europei:
  - 1) il Forum partenariale della politica regionale di sviluppo 2014/2020
  - 2) il Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale (Nuval),
  - 3) il Coordinamento delle Autorità di gestione dei Programmi cofinanziati dai Fondi SIE
  - 4) il Comitato di Sorveglianza
  - 5) il Comitato per lo sviluppo locale.

Per quanto riguarda le azioni di promozione della parità fra uomini e donne e della prevenzione della discriminazione, gli interventi sostenuti dal PSR non hanno una forte

incidenza, essendo un programma settoriale volto soprattutto al sostegno dell'agricoltura attraverso azioni con forte connotazione ambientale.

- Capitolo 9 *Progressi realizzati nel garantire un approccio integrato nell'uso del FEASR e degli altri strumenti finanziari UE*: il PSR della Valle d'Aosta non prevede la concessione di finanziamenti tramite altri strumenti finanziari;
- Capitolo 10 *Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari (articolo 46 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)*: il PSR non prevede la concessione di finanziamenti tramite altri strumenti finanziari.

# 1 INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITA'

## PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PSR 14-20 NEL 2019

Il Programma di Sviluppo Rurale 14-20 della Valle d'Aosta (PSR 14-20) pone particolare attenzione alle azioni relative al ripristino e alla valorizzazione degli ecosistemi, nonché al miglioramento della competitività del settore agricolo, alla promozione dell'inclusione sociale e allo sviluppo economico nelle zone rurali. Per affrontare le sfide identificate dalla strategia, il PSR 14-20 finanzia operazioni su cinque delle sei priorità dello sviluppo rurale, concentrando buona parte della dotazione finanziaria alla priorità ambientale (P4). Infatti, dei 136,9 M€ euro complessivi, sono circa 81 M€ quelli assegnati alle misure a superficie con finalità ambientale.

## ANDAMENTO GENERALE DEL PROGRAMMA NEL 2019

A fine 2019, il PSR ha registrato un impegno di spesa pari al 77,40% della dotazione complessiva, con una forte incidenza delle misure a superficie pari al 63% del totale impegnato e, in misura minore, delle misure strutturali (22%): fra queste, gli impegni più significativi riguardano gli investimenti aziendali, la trasformazione dei prodotti agricoli, l'aiuto ai giovani agricoltori per l'avvio dell'attività, lo sviluppo di attività agrituristiche, lo sviluppo della banda ultra larga e gli interventi ricadenti nella strategia Leader.

L'avanzamento della spesa al 31/12/2019 risulta pari a 66,27 M€, di cui circa 52,9 M€ per pagamenti dei premi a superficie e a capo, 9,3 M€ a favore degli investimenti aziendali, 2 M€ per la liquidazione degli anticipi del progetto della Banda Ultra Larga, 0,65 M€ per le spese di gestione e animazione del GAL e 0,9 M€ per attività legate all'assistenza tecnica del programma e a indennità di prepensionamento: il tutto si traduce in un avanzamento di spesa pari al 48,40% che pone il PSR della Valle d'Aosta al 5° posto fra le regioni italiane superando la media nazionale di 5 punti percentuali.

Al fine di dare piena attuazione al programma, nel corso del 2019 si è resa necessaria una modifica al programma, approvata con Decisione C(2019)3850, che ha visto la soppressione di due sottomisure e alcune variazioni finanziarie, oltre all'aggiornamento dei costi standard previsti nell'ambito della sottomisura 4.4 *Investimenti non produttivi* e l'introduzione di ulteriori costi standard nell'ambito della sottomisura 7.3 *Interventi per infrastrutture relative alla banda ultralarga*.

La soppressione della sottomisura 8.4 *Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici* deriva dalla presa d'atto che la sottomisura non è risultata idonea – né come tempistica procedurale, né come dotazione finanziaria - a fronteggiare situazioni emergenziali che possono invece essere risolte in modo più rapido e tempestivo attraverso interventi a valere sulla legge regionale n. 3/2010.

Analogamente, la soppressione della sottomisura 16.2. *Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie* è legata al fatto che i fabbisogni sottesi

alla stessa sono raggiungibili anche attraverso bandi promossi dal GAL Valle d'Aosta che perseguono l'obiettivo di promuovere la cooperazione tra operatori e lo sviluppo delle filiere anche nel settore agricolo.

Le risorse finanziarie liberate dalla soppressione delle due sottomisure, unitamente ad un prelievo dagli interventi 4.1.1 e 6.1.1, sono state riallocate a favore dell'intervento 4.1.2 *Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole – giovani agricoltori*, al fine di garantire il giusto equilibrio finanziario tra investimenti e insediamenti da parte dei giovani degli agricoltori. Queste operazioni finanziarie hanno comportato l'aggiornamento del piano finanziario e degli indicatori di obiettivo fisici e finanziari delle misure coinvolte.

Anche la sottomisura 6.4 *Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole* ha visto un incremento della dotazione finanziaria, utile a fronteggiare in modo adeguato le nuove richieste nell'ambito della creazione e sviluppo delle attività agrituristiche.

Le sottomisure 8.5 *Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali* e 8.6 *Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste* hanno presentato una certa disponibilità residua che è stata riallocata a favore della sottomisura 16.8 *Stesura di piani di gestione forestale*, il cui fabbisogno è volto a dare nuovo impulso alle attività di gestione delle foreste regionali. Un'altra variazione ha interessato la sottomisura 16.6 *Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di energia*, al fine di consentire ai potenziali beneficiari la messa in atto di progetti che incidano in modo significativo e durevole sulla filiera legno valdostana.

Anche le focus aree della misura 1 *Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione* sono state oggetto di una rimodulazione finanziaria volta ad assegnare maggiori risorse alla formazione.

E' stato necessario, inoltre, nell'ambito delle sottomisure 4.4 (muretti a secco) e 7.3 (banda ultra larga) aggiornare i costi standard o applicare metodologie semplificate per la determinazione dei costi, con il duplice obiettivo di semplificare le procedure amministrative relative alla concessione dei contributi e agevolare la rendicontazione delle spese.

Queste modifiche hanno avuto ripercussioni positive già nel corso del 2019, facendo registrare a fine anno lo stesso trend dei pagamenti effettuati nell'anno precedente (25,37 M€ nel 2019 – 29,41 M€ nel 2018); questo permette di affermare il buono stato di salute del PSR 14-20, grazie al consolidamento di buone pratiche afferenti differenti settori fra cui la standardizzazione dei bandi e l'iter procedurale delle domande, dalla presentazione presso gli uffici regionali alla liquidazione da parte dell'organismo pagatore.

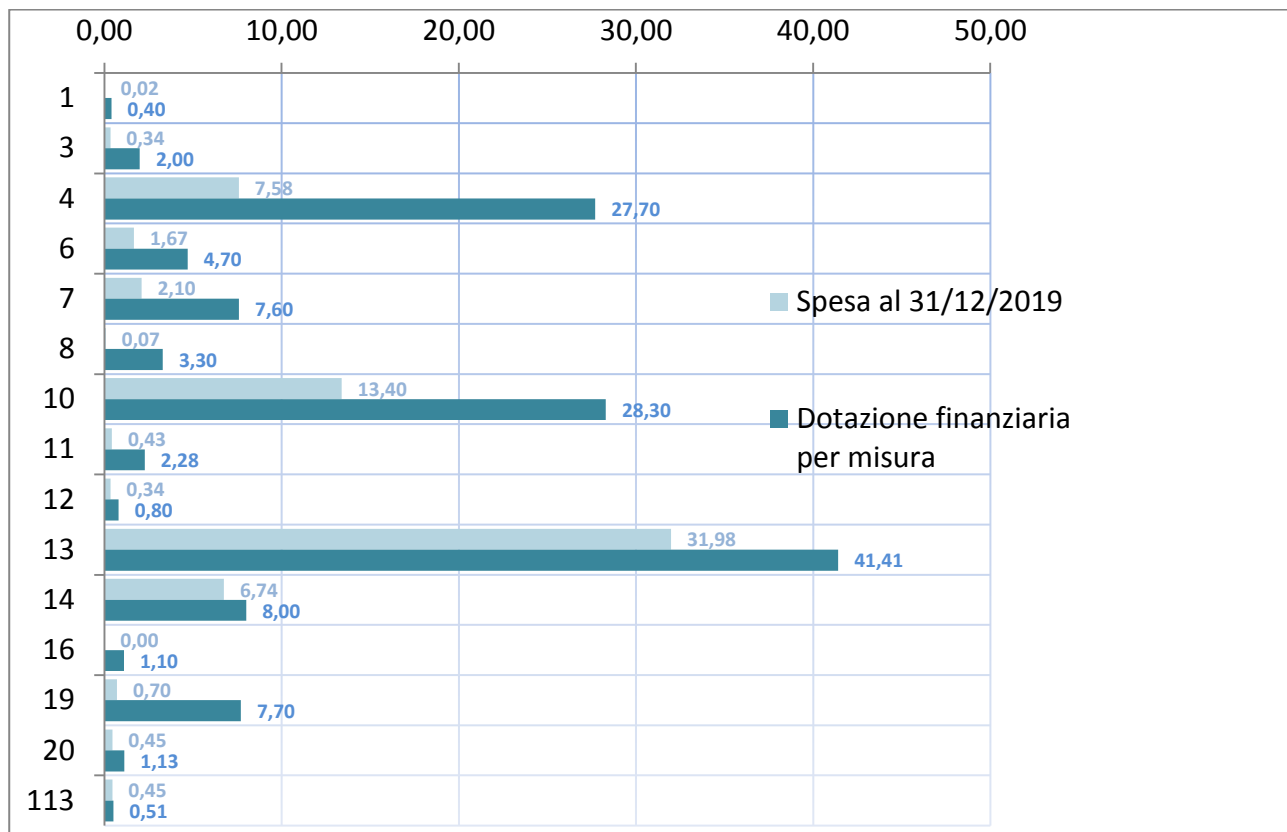
La tabella e i grafici seguenti riportano l'avanzamento finanziario del programma al 31/12/2019.

**Tabella 1 - Avanzamento di spesa del PSR 14-20 al 31/12/2019 distinto per misura**

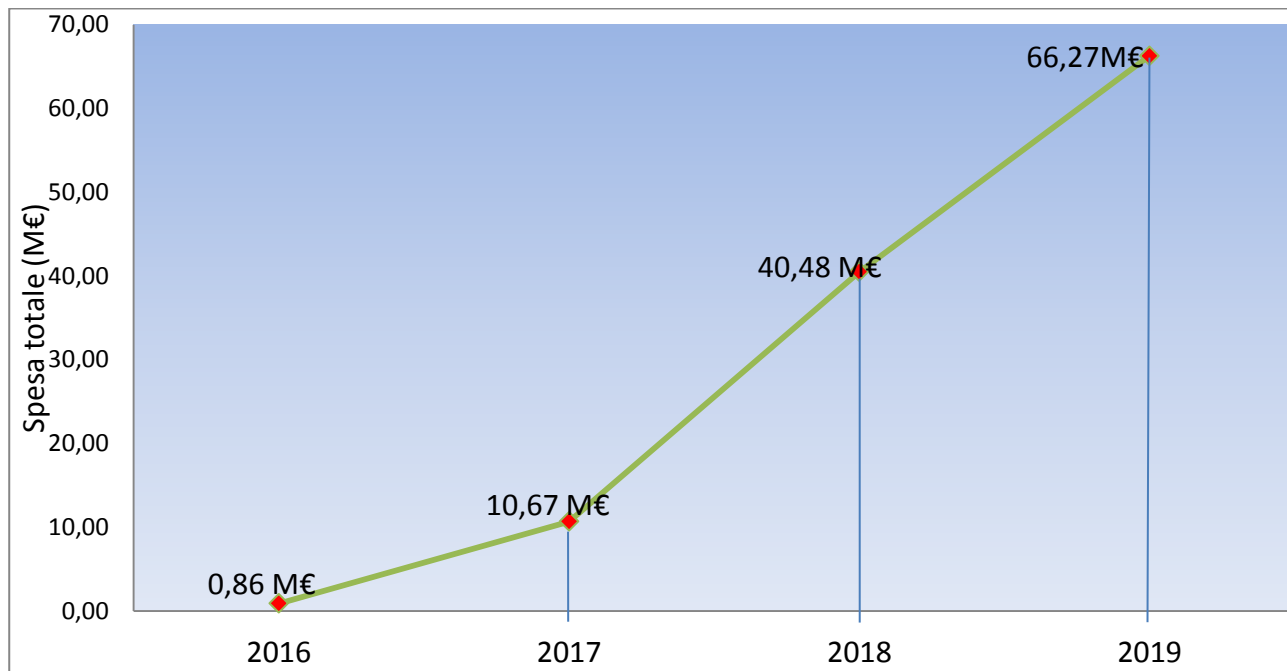
<b>Misura</b>	<b>Dotazione finanziaria in euro</b>	<b>Avanzamento di spesa in euro</b>	<b>% di avanzamento</b>
1	400.030,16	20.107,67	5,03%
3	2.000.132,19	341.071,13	17,05%
4	27.700.139,15	7.584.714,38	27,38%
6	4.696.553,79	1.666.873,87	35,49%
7	7.600.503,25	2.099.203,08	27,62%
8	3.300.206,41	70.206,80	2,13%
10	28.301.878,41	13.397.749,69	47,34%
11	2.276.152,59	426.588,74	18,74%
12	800.053,34	340.215,07	42,52%
13	41.412.516,24	31.979.835,12	77,22%
14	8.000.531,08	6.739.814,89	84,24%
16	1.100.088,12	0,00	0,00%
19	7.700.000,00	702.225,00	9,12%
20	1.130.074,21	453.926,91	40,17%
97 (ex 113)	506.001,86	451.254,73	89,18%
<b>totale</b>	<b>136.924.860,86</b>	<b>66.273.787,08</b>	<b>48,40%</b>



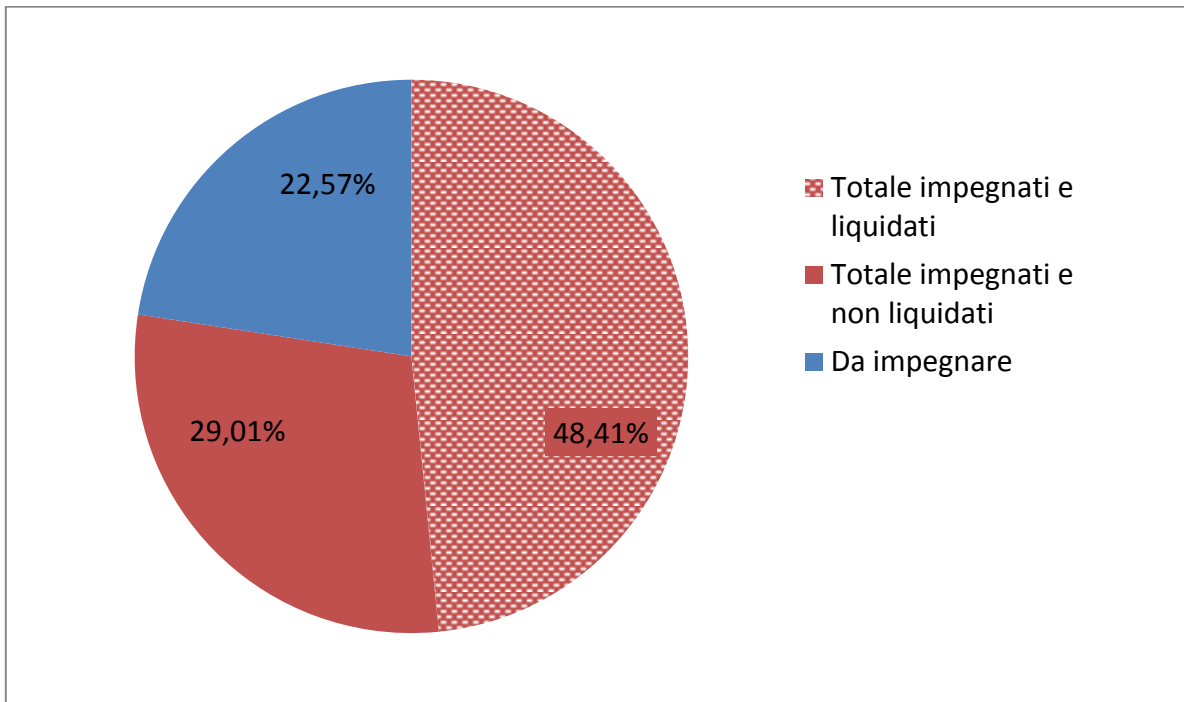
**Grafico 1 - Avanzamento di spesa del PSR 14-20 al 31/12/2019 (in M €) suddiviso per misura**



**Grafico 2 - Andamento della spesa del PSR 14-20 – anni 2016-2019**



**Grafico 3 - Situazione IMPEGNI – PAGAMENTI al 31/12/2019**



## AVANZAMENTO FINANZIARIO E FISICO DEL PSR SUDDIVISO PER PRIORITÀ E FOCUS AREA

Di seguito si riporta l'avanzamento delle misure, sottomisure ed interventi in base alla loro partecipazione alle 4 Priorità principali individuate in sede di redazione del PSR 14-20 (P2, P3, P4 e P6).

Si precisa che, ai fini della seguente tabella, la Priorità 1 *Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali* è considerata come priorità di "accompagnamento" rispetto alle 4 principali di cui sopra, pertanto le Misure ad essa afferenti (segnatamente, le misure 1 e 16) sono ricondotte alle Priorità principali pertinenti.

**Tabella 2 - Avanzamento finanziario al 31/12/2019 per Priorità e Focus area**

**Priorità 2 - Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste**

Priorità	Focus area	Misura	Sottomisura/ intervento	Dotazione finanziaria	Spesa Pubblica	Quota UE	Avanzamento %
2	2a	1	1.1	197.693,71	13.980,27	6.028,29	7,1
		1	1.2	23.003,25	0	0	0,0
		1	1.3	20.002,32	0	0	0,0
		4	4.1.1	16.416.741,65	5.574.701,37	2.403.811,25	34,0
		4	4.2	2.200.146,10	641.900,68	276.787,57	29,2
		6	6.4	1.872.553,34	457.873,87	197.435,21	24,5
		8	8.6	800.000,00	70.206,80	30.273,17	8,8
	2b	1	1.1	82.324,84	0	0	0,0
		4	4.1.2	8.183.191,10	1.368.112,33	589.930,05	16,7
		6	6.1	2.824.000,45	1.209.000,00	521.320,80	42,8
<b>Totale Priorità 2</b>				<b>32.619.656,76</b>	<b>9.335.775,32</b>	<b>4.025.586,34</b>	<b>28,6</b>

**Priorità 3 – Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo**

Priorità	Focus area	Misura	Sottomisura/ intervento	Dotazione finanziaria	Spesa Pubblica	Quota UE	Avanzamento %
3	3a	3	3.1	100.006,96	4.553,89	1.963,64	4,55
		3	3.2	1.900.125,23	336.517,24	145.106,23	17,71
		14	14.1	8.000.531,08	6.739.814,89	2.906.208,20	84,24
		16	16.6	500.088,12	0	0	0,0
<b>Totale Priorità 3</b>				<b>10.500.751,39</b>	<b>7.080.886,02</b>	<b>3.053.278,07</b>	<b>67,4</b>

**Priorità 4 – Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all’agricoltura e alla silvicoltura**

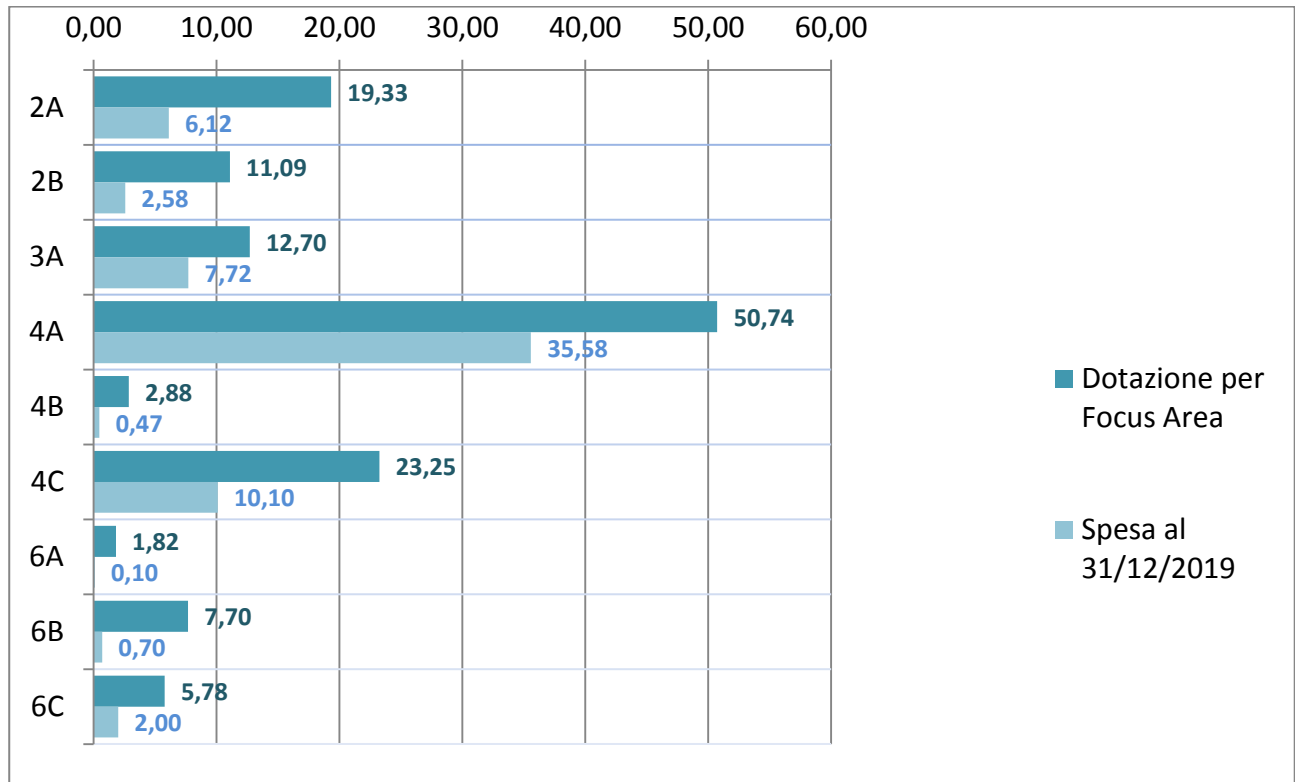
Priorità	Focus area	Misura	Sottomisura/ intervento	Dotazione finanziaria	Spesa Pubblica	Quota UE	Avanzamento %
4	4a	1	1.1	23.500,69	6.127,40	2.642,13	26,07
		1	1.2	6.999,07	0	0	0,0
		4	4.4	900.060,30	0	0	0,0
		8	8.5	2.500.206,41	0	0	0,0
		10	10.1.4-10.1.5	4.500.299,16	3.248.059,97	1.400.563,01	72,17
		12	12.1	800.053,34	340.215,07	146.700,73	42,52
		13	13.1	41.412.516,24	31.979.835,12	13.789.762,04	77,22
		16	16.8	600.000,00	0	0	0,0
	4b	10	10.1.3	600.039,42	47.998,15	20.696,81	8
		11	11.1	56.004,17	12.633,13	5.447,41	22,56
		11	11.2	2.220.148,42	413.955,61	178.497,69	0,43
	4c	1	1.1	36.506,27	0	0	0,0
		1	1.3	10.000,00	0	0	0,0
		10	10.1.1-10.1.2	23.201.539,89	10.101.691,58	4.355.849,81	43,54
	<b>Totale Priorità 4</b>				<b>76.867.873,38</b>	<b>46.150.516,03</b>	<b>19.900.159,63</b>

**Priorità 6 – Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali**

Priorità	Focus area	Misura	Sottomisura/ intervento	Dotazione finanziaria	Spesa Pubblica	Quota UE	Avanzamento %
6	6a	7	7.6	1.816.078,39	99.203,08	42.776,37	5,46
	6b	19	19.1	30.000,00	30.000,00	12.936,00	100
		19	19.2	6.245.000,00	22.225,00	9.583,42	0,36
		19	19.4	1.325.000,00	650.000,00	280.280,00	49,06
	6c	7	7.3	5.784.424,86	2.000.000,00	862.400,00	34,58
No FA		20	20.1	1.130.074,21	453.926,91	195.733,29	40,17
		Ex 113	97.0	506.001,86	451.254,73	194.581,03	89,18
<b>Totale Priorità 6</b>				<b>16.836.579,32</b>	<b>3.706.609,72</b>	<b>1.598.290,11</b>	<b>22,0</b>

<b>Totale Programma</b>				<b>136.824.860,85</b>	<b>66.273.787,09</b>	<b>28.577.314,15</b>	<b>48,40</b>
-------------------------	--	--	--	-----------------------	----------------------	----------------------	--------------

**Grafico 4 - Avanzamento della spesa al 31/12/2019 per Focus area (in M€)**



Nei paragrafi seguenti si riporta la descrizione dei progressi riferiti alle Priorità e alle relative Focus Area, con l'indicazione degli impegni e della spesa sostenuta nel 2019 per finanziare le domande raccolte a seguito della pubblicazione dei bandi con una specifica per sottomisura e/o intervento.

**Priorità 1 - Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali**

**Focus Area 1 A: Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali**

Sottomisure afferenti alla FA 1A	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2019	Avanzamento Al 31/12/2019	% di avanzamento
1.3 Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali (2 A)	€ 20.002,32	0,00	0,00	0,00
1.3 Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali (4 A)	€ 10.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale per focus area</b>	<b>€ 30.002,32</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Focus Area 1B: Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali**

Sottomisure afferenti alla FA 1B	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2019	Avanzamento Al 31/12/2019	% di avanzamento
16.6 Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di energia (3 A)	€ 500.088,12	0,00	0,00	0,00
16.8 Stesura di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti (4A)	€ 600.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale per focus area</b>	<b>€ 1.100.088,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Focus Area 1C: Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale**

Sottomisure afferenti alla FA 1C	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2019	Avanzamento Al 31/12/2019	% di avanzamento
1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (2 A)	€ 197.693,72	€ 13.980,27	€ 13.980,27	7,07
1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (2B)	€ 82.324,84	0,00	0,00	0,00
1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (4A)	€ 23.500,69	€ 6.127,40	€ 6.127,40	26,07
1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (4C)	€ 36.506,27	0,00	0,00	0,00
1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (2 A)	€ 23.003,25	0,00	0,00	0,00
1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (4 A)	€ 6.999,07	0,00	0,00	0,00
<b>Totale per focus area</b>	<b>€ 370.027,84</b>	<b>€ 20.107,67</b>	<b>€ 20.107,67</b>	<b>1,65</b>

Alla Priorità 1 sono allocate risorse pubbliche per un ammontare di 1,5 milioni di euro, pari all'1,11% della dotazione finanziaria disponibile; le focus area afferenti a questa priorità sono trasversali (di "accompagnamento") in quanto hanno ricadute su molte altre focus area del programma.

Si inscrivono in queste Focus Area la Misura 1 *Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione* con interventi relativi ad azioni di formazione professionale ed acquisizioni di conoscenze, attività dimostrative e scambi aziendali di breve durata e la Misura 16 *Cooperazione* (interventi 16.6.1 *Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di energia* e 16.8.1 *Stesura di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti*) per intervenire in maniera sinergica per la valorizzazione del patrimonio boschivo, basata sui principi della selvicoltura naturalistica, tramite una gestione forestale sostenibile ponendosi come obiettivo la stimolazione del settore privato al fine della creazione di una filiera legno in un'ottica di cooperazione duratura e sostenibile.

L'unico avanzamento della Priorità 1, alla data del 31/12/2019, riguarda il pagamento all'Institut Agricole Régional (IAR) per lo svolgimento di attività di formazione, di un corso per la coltivazione di piccoli frutti e frutta a guscio nei terreni difficili e per la valorizzazione delle filiere lattiero-casearia, bovina e caprina.

Gli impegni giuridicamente vincolanti per la Misura 1, a seguito delle domande di sostegno presentate da diversi enti formativi, ammontano all'83,52% della dotazione della misura. Il ritardo nella presentazione delle domande di pagamento è dovuto principalmente alla difficoltà dell'implementazione del VCM e alle procedure istruttorie.

La Misura 16 non registra ancora avanzamenti finanziari, ma sono stati pubblicati a novembre 2019 i due primi bandi con scadenza per la presentazione delle domande ad agosto (sottomisura 16.8) e a ottobre 2020 (sottomisura 16.6).

----- § -----

**Priorità 2 - Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste**

**Focus Area 2A: Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività**

Sottomisure afferenti alla FA 2A	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2019	Avanzamento Al 31/12/2019	% di avanzamento
1.1 Azioni di formazione professionale ed acquisizione di conoscenze	€ 197.693,72	€ 13.980,27	€ 13.980,27	7,07
1.2 Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione	€ 23.003,25	0,00	0,00	0,00
1.3 Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale	€ 20.002,32	0,00	0,00	0,00

<b>Sottomisure afferenti alla FA 2 A</b> <i>(continua)</i>	<b>Dotazione complessiva</b>	<b>Avanzamento nel 2019</b>	<b>Avanzamento Al 31/12/2019</b>	<b>% di avanzamento</b>
4.1.1 Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole	€ 16.416.741,65	€ 3.245.049,85	€ 5.574.701,37	33,96
6.4 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole	€ 1.872.553,40	€ 262.544,98	€ 457.873,87	24,45
8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	€ 800.000,00	€ 70.206,80	€ 70.206,80	8,78
<b>Totali per Focus area</b>	<b>€ 19.329.994,28</b>	<b>€ 3.591.781,10</b>	<b>€ 6.116.762,31</b>	<b>31,64</b>

Descrizione dei progressi nel corso del 2019:

- a seguito del bando pubblicato nel 2018, sono state approvate 5 domande afferenti alle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, per complessivi 95mila euro, concernenti l'organizzazione di un corso per la diversificazione dell'attività e l'aumento della competitività delle aziende, di percorsi di nuova imprenditorialità agricola al fine di aumentare la competitività nonché il rendimento economico dell'azienda agricola. Una prima liquidazione di 13,9mila euro riguarda il pagamento di spese sostenute per un corso sulla diversificazione delle filiere lattiero casearie al quale hanno aderito 10 partecipanti;
- intervento 4.1.1: sono state approvate 97 domande per un importo pari a 4,5 M€; i progetti hanno riguardato diversi sotto-interventi fra cui: realizzazione o ristrutturazione di fabbricati rurali, acquisto di macchine e attrezzi agricoli, impianti di produzione di energia elettrica e termica e sistemazione di terreni per la messa a coltura. L'avanzamento di spesa, nel 2019, di 3,2 M€ si riferisce alla liquidazione di 110 domande presentate negli anni precedenti;
- sottomisure 6.4: sono proseguite le istruttorie delle domande giacenti, alle quali è emerso un fabbisogno finanziario al fine di approvare le domande in graduatoria (a tal fine, è stata notificata una rimodulazione finanziaria del piano finanziario nella primavera 2020); l'avanzamento indicato in tabella soprastante si riferisce alla liquidazione di 4 domande;
- sottomisure 8.6: sono state approvate le 4 domande pervenute a seguito della pubblicazione del bando 2019, concernenti acquisti di macchinari ed attrezzature per la lavorazione del legno per un importo pari a 151.847,84 euro. Nel 2019, dopo un ritardo dovuto al rilascio delle certificazioni antimafia, sono state liquidate tre delle quattro domande ammesse con il bando 2017, per complessivi 70.206,80 euro.

----- § -----



**Focus area 2B: Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale**

<b>Sottomisure afferenti alla FA 2B</b>	<b>Dotazione complessiva</b>	<b>Avanzamento nel 2019</b>	<b>Avanzamento Al 31/12/2019</b>	<b>% di avanzamento</b>
1.1 Azioni di formazione professionale ed acquisizione di conoscenze	€ 82.324,84	€ 0,00	€ 0,00	0,00
4.1.2 Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole – giovani agricoltori	€ 8.183.191,10	€ 928.967,76	€ 1.368.112,33	16,72
6.1 Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori	€ 2.824.000,45	€ 574.000,00	€ 1.209.000,00	42,81
<b>Totali per Focus area</b>	<b>€ 11.089.516,39</b>	<b>€ 1.502.967,76</b>	<b>€ 2.577.112,33</b>	<b>23,24</b>

Descrizione dei progressi nel 2019:

- sottomisura 1.1: non sono stati pubblicati bandi in quanto la domanda di sostegno presentata per lo svolgimento delle quattro edizioni del corso giovani agricoltori ha esaurito la dotazione dell'intervento; la domanda di pagamento presentata dall'Institut agricole régional è al momento in istruttoria;
- intervento 4.1.2: a seguito della pubblicazione del bando nel 2016 e all'apertura della 4a finestra nel 2019, sono state finanziate ulteriori 10 domande per un impegno pari a 1,5 M€. Nel 2019 l'intervento 4.1.2 è stato oggetto di un aumento di dotazione, in quanto a seguito di un'analisi dei fabbisogni emergenti e delle previsioni stimate bisognava garantire ai neo-insediati una sufficiente disponibilità finanziaria per sostenere il loro insediamento e la contestuale realizzazione degli investimenti previsti dal piano aziendale. I pagamenti hanno interessato 14 domande per un importo di 1,4 M€;
- sottomisura 6.1: a seguito della pubblicazione del bando nel 2016 e all'apertura della 4a finestra nel 2019, sono state approvate ulteriori 11 domande per un impegno di 220mila euro; al 31/12/2019 sono 50 i beneficiari della sottomisura. Sono stati liquidati i saldi a 10 giovani agricoltori per domande presentate nella programmazione 2007-2013 (ex Misura 112) per 164mila euro e acconti a 19 beneficiari che hanno presentato nuove domande di insediamento per 410mila euro.

----- § -----

**Priorità 3 – Promuovere l’organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo**

**Focus area 3A: Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali**

Sottomisure afferenti alla FA 3A	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2019	Avanzamento Al 31/12/2019	% di avanzamento
3.1 Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità alimentare	€ 100.006,96	€ 4.035,29	€ 4.553,89	4,55
3.2 Sostegno per attività di promozione ed informazione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	€ 1.900.125,23	€ 210.566,57	€ 336.517,24	17,71
4.2 Sostegno a investimenti a favore della trasform/commerc. e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	€ 2.200.146,10	€ 387.769,99	€ 641.900,68	29,18
14.1 Pagamenti per il benessere animale	€ 8.000.531,08	€ 1.871.441,39	€ 6.739.814,89	84,24
16.6 Sostegno alla cooperazione di filiera per l’approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di energia	€ 500.088,12	0,00	0,00	0,00
<b>Totali per Focus area</b>	<b>€ 12.700.897,49</b>	<b>€ 2.473.813,24</b>	<b>€ 7.722.786,70</b>	<b>60,81</b>

Descrizione dei progressi nel corso del 2019:

- sottomisura 3.1: a seguito della pubblicazione del bando 2019, sono pervenute 6 domande per complessivi 24,8mila euro di cui 5 approvate nel 2020 per 2,2milaeuro. E’ tutt’ora in istruttoria la domanda presentata dall’Association régionale éleveurs valdotains per 22,6mila euro. Le liquidazioni nel corso del 2019 hanno riguardato 11 domande presentate a seguito dei bandi pubblicati nelle annualità 2017 e 2018 per 4.035,29 euro;
- sottomisura 3.2: a seguito del bando pubblicato nel 2019, sono state 6 le domande presentate delle quali 3 approvate entro il 31/12 per complessivi 200milaeuro; le liquidazioni ammontano a 210.566,57 euro e riguardano 5 domande presentate a seguito del bando per l’annualità 2016 da parte dell’Associazione Lo Doil, della Cooperativa Produttori Latte e Fontina, dell’Associazione Viticoltori della Valle d’Aosta e del Consorzio Produttori e Tutela della DOP Fontina;
- sottomisura 4.2: sono state approvate 8 domande per 688mila euro. Nel 2019 sono stati liquidati i saldi di 6 domande e acconti per 2 domande per complessivi 387.769,99 euro;
- sottomisura 14.1: il bando per la campagna 2019 ha visto la presentazione di 589 domande, delle quali 557 sono state oggetto sia di un anticipo pari all’85% dell’importo totale a ottobre che del relativo saldo a fine 2019 per complessivi 1,4 M€; sono stati anche liquidati 400mila euro per campagne pregresse;
- sottomisura 16.6: non ha avuto ancora alcun avanzamento finanziario perché il primo bando è stato pubblicato a fine 2019 e la scadenza per la presentazione delle domande è il 31 ottobre 2020.

----- § -----

## Priorità 4 – Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all’agricoltura e alla silvicoltura

**Focus area 4A: Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell’agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell’assetto paesaggistico dell’Europa**

Sottomisure afferenti alla FA 4 A	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2019	Avanzamento Al 31/12/2019	% di avanzamento
1.1 Azioni di formazione professionale ed acquisizione di conoscenze	€ 23.500,69	€ 6.127,40	€ 6.127,40	26,07
1.2 Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione	€ 6.999,07	0,00	0,00	0,00
4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	€ 900.060,30	0,00	0,00	0,00
8.5 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	€ 2.500.206,41	0,00	0,00	0,00
10.1.4 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Salvaguardia razze in via di estinzione	€ 4.300.285,25	€ 816.912,75	€ 3.248.059,97	75,53
10.1.5 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica	€ 200.013,91	0,00	0,00	0,00
12.1 Compensazione per le zone agricole nelle aree Natura 2000	€ 800.053,34	€ 246.496,81	€ 340.215,07	42,52
13.1 Indennità a favore degli agricoltori nelle aree montane	€ 41.412.516,24	€ 12.118.601,50	€ 31.979.835,12	77,22
16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti	€ 600.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali per Focus area</b>	<b>€ 50.743.635,21</b>	<b>€ 13.182.011,06</b>	<b>€ 21.880.656,00</b>	<b>70,12</b>

Descrizione dei progressi nel 2019:

- sottomisure 1.1 e 1.2: sono state approvate 3 domande relative a corsi per attività di coltivazione, raccolta, prima trasformazione e commercializzazione delle piante officinali, un ciclo di seminari sulle strategie per la sostenibilità ambientale delle attività agricole e uno scambio tra aziende agricole per lo sviluppo di conoscenze e buone pratiche per complessivi 46.678,43 euro; la liquidazione di 6.127,40 euro ha riguardato il pagamento del corso effettuato nel 2016 per la coltivazione di piccoli frutti e frutta a guscio nei terreni difficili al quale hanno partecipato 25 persone (richiamato anche nella Priorità 1);
- sottomisura 4.4: a seguito dell’approvazione dei criteri di selezione e l’aggiornamento dei costi standard, è stato pubblicato un bando per 850mila euro, integrato di ulteriori 24mila euro nel 2020, che ha finanziato tutte le 47 domande ritenute ammissibili, allo stato attuale in istruttoria;
- sottomisura 8.5: sono state approvate quattro domande per un importo di 246.238,38 euro; problematiche informatiche relative alla rendicontazione dell’IVA per i beneficiari privati non permettono ancora il caricamento sul sistema informativo della fase istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno relative al bando pubblicato nel 2017;
- sottomisura 10.1: alla campagna 2019 hanno aderito complessivamente, per i due interventi, 418 agricoltori; le liquidazioni invece hanno riguardato unicamente il pagamento dei premi per la salvaguardia delle razze (10.1.4): 458.661,30 euro a favore di 249 beneficiari aderenti alla campagna 2019, e per 300mila euro relativi a campagne pregresse;

- sottomisura 12.1: sono state presentate 67 domande a valere sulla campagna 2019; le liquidazioni hanno interessato beneficiari aderenti alle campagne dal 2015 al 2018;
- sottomisura 13: sono stati 1.738 gli agricoltori che hanno aderito alla campagna 2019 e 1.337 quelli che a fine 2019 hanno ricevuto il pagamento della loro domanda per complessivi 4,5 M€; sono stati inoltre erogati aiuti relativi alle campagne 2018 (4,3 M€), 2017 (1,7 M€), 2016 (1,2 M€) e 2015 (0,5 M€).

#### **Focus area 4B: Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi**

<b>Sottomisure afferenti alla FA 4B</b>	<b>Dotazione complessiva</b>	<b>Avanzamento nel 2019</b>	<b>Avanzamento Al 31/12/2019</b>	<b>% di avanzamento</b>
10.1.3 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Sostegno ai metodi di lotta integrata	€ 600.039,42	€ 33.874,78	€ 47.998,15	8,00
11.1 Pagamenti al fine di introdurre pratiche e metodi di produzione biologica	€ 56.004,17	€ 12.633,13	€ 12.633,13	22,56
11.2 Pagamenti al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	€ 2.220.148,42	€ 404.437,39	€ 413.955,61	18,65
<b>Totali per Focus area</b>	<b>€ 2.876.192,01</b>	<b>€ 450.945,3</b>	<b>€ 474.586,89</b>	<b>16,50</b>

Descrizione dei progressi nel 2019:

- intervento 10.1.3: a seguito della pubblicazione del bando per la campagna 2019 hanno aderito 132 agricoltori e, nel corso del 2019, sono 34 quelli che hanno ricevuto il pagamento per le campagne 2017-2018;
- sottomisure 11.1 e 11.2: sono 65 i beneficiari aderenti alla campagna 2019; 5 agricoltori hanno ricevuto il pagamento per la prima adesione e 85 quelli che hanno ricevuto pagamenti per le annualità pregresse.

#### **Focus area 4C: Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi**

<b>Sottomisure afferenti alla FA 4C</b>	<b>Dotazione complessiva</b>	<b>Avanzamento nel 2019</b>	<b>Avanzamento Al 31/12/2019</b>	<b>% di avanzamento</b>
1.1 Formazione professionale ed acquisizione di conoscenze	€ 36.506,27	0,00	0,00	0,00
1.3 S Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole	€ 10.000,00	0,00	0,00	0,00
10.1.1 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Gestione estensiva dell'allevamento di fondovalle	€ 14.500.962,44	€ 2.797.514,09	€ 8.746.058,77	60,31
10.1.2 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Miglioramento dei pascoli di alpeggio	€ 8.700.577,46	€ 593.108,82	€ 1.355.632,80	15,58
<b>Totali per Focus area</b>	<b>€ 23.248.046,16</b>	<b>€ 3.390.622,91</b>	<b>€ 10.096.631,57</b>	<b>43,43</b>

Descrizione dei progressi nel 2019:

- sottomisura 1.3: sono state approvate 2 domande per 28,3mila euro a seguito della pubblicazione del bando nel 2018 concernente gli scambi tra aziende agricole per lo sviluppo di conoscenze e buone pratiche;
- interventi 10.1.1 e 10.1.2: sono 1.447 le aziende aderenti all'annualità 2019, di cui 193 hanno già ricevuto il premio per un totale di 413.967,80 euro; le liquidazioni nel 2019 hanno riguardato anche le annualità pregresse: 200mila euro per la campagna 2015, 743mila euro per la campagna 2016, 1 M€ per la campagna 2017 e 400mila euro per la campagna 2018.

----- § -----

## **Priorità 6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali**

### **Focus area 6A: Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione**

<b>Sottomisure afferenti alla FA 6A</b>	<b>Dotazione complessiva</b>	<b>Avanzamento nel 2019</b>	<b>Avanzamento Al 31/12/2019</b>	<b>% di avanzamento</b>
7.6 Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione degli alpeggi naturalistico	€ 1.816.078,39	€ 99.203,08	€ 99.203,08	5,46
<b>Totali per Focus area</b>	<b>€ 1.816.078,39</b>	<b>€ 99.203,08</b>	<b>€ 99.203,08</b>	<b>5,46</b>

L'unica sottomisura che partecipa a questa FA è la 7.6 che, con una dotazione di 1,8 M€, finanzia investimenti di ristrutturazione degli alpeggi valdostani.

Nel corso del 2019 sono proseguite le istruttorie per l'ammissibilità al finanziamento di ulteriori 2 domande presentate a seguito della pubblicazione del bando nel 2017 (complessivamente le domande approvate sono 12 per un importo di 1,67 M€). Nel 2019 sono state liquidate le prime due domande che hanno interessato interventi eseguiti negli alpeggi situati nei Comuni di Ollomont e La Thuile.

### **Focus area 6.B: Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali**

<b>Sottomisure afferenti alla FA 6B</b>	<b>Dotazione complessiva</b>	<b>Avanzamento nel 2019</b>	<b>Avanzamento Al 31/12/2019</b>	<b>% di avanzamento</b>
19.1 Sostegno preparatorio della strategia di sviluppo locale	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	100,00
19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia LEADER	€ 6.245.000,00	€ 0,00	€ 22.225,00	0,36
19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione dei GAL	€ 100.000,00	0,00	0,00	0,00
19.4 Sostegno per i costi di gestione e animazione	€ 1.325.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00	49,06
<b>Totali per Focus area</b>	<b>€ 7.700.000,00</b>	<b>€ 680.000,00</b>	<b>€ 702.225,00</b>	<b>9,12</b>

Partecipa a questa FA unicamente la Misura 19 – LEADER.

In data 7/12/2018, con Deliberazione della Giunta regionale n. 1574, è stata approvata la versione aggiornata della Strategia di sviluppo locale e lo schema di convenzione tra la Regione e il GAL per l'attuazione della strategia stessa.

Descrizione dei progressi nel 2019:

- nel mese di febbraio sono stati pubblicati i primi bandi relativi agli interventi di cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse (intervento 16.3.1), tra piccoli operatori per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo (intervento 16.3.2) e cooperazione di filiera per la creazione e sviluppo di filiere corte e dei mercati locali (intervento 16.3.4) con una dotazione complessiva pari a 2 M€, aventi lo scopo di incentivare la creazione di reti in ambito agroalimentare e turistico. I bandi sono destinati sia a microimprese e piccoli operatori sia a piccole e medie imprese appartenenti ai settori agricolo, agroalimentare, turistico-ricettivo e artigianale. Al fine di presentare tali opportunità di finanziamento sono stati organizzati degli incontri sul territorio. Molto interesse ha riscosso anche il workshop “Collaborare per competere. Forme di aggregazione e reti d'impresa per accelerare lo sviluppo del territorio” organizzato con la Chambre valdotaines des entreprises et des activités libérales nell'ottica di fornire un supporto informativo agli operatori interessati a partecipare ai bandi per le reti di imprese. Sono 12 i progetti approvati, e coinvolgono 93 aziende per un importo pari a 1,2 M€;
- nel mese di ottobre sono stati pubblicati anche i due bandi riservati agli enti pubblici concernenti le sottomisure 7.5 e 7.6, inerenti rispettivamente la creazione e la valorizzazione di strutture e itinerari escursionistici e il miglioramento dei servizi legati all'offerta turistica e finanziamenti di interventi di recupero di beni architettonici e di edilizia rurale, al fine di completare e integrare l'offerta turistica con una dotazione complessiva di 2,85 M€. Tali bandi hanno riscosso molto interesse sul territorio valdostano: sono infatti stati presentati complessivamente 63 progetti, tutt'ora in fase di istruttoria da parte del GAL, così suddivisi:
  - 26 progetti per l'intervento 7.5 per contributo totale richiesto di 2.896.356,73 euro;
  - 37 progetti per l'intervento 7.6 per un contributo totale richiesto di 3.294.780,54 euro.

Per quanto riguarda le liquidazioni, a marzo 2019 è stato decretato a favore del GAL il pagamento di 30.000 euro concernente le spese per la scrittura della strategia locale facente capo alla Sottomisura 19.1 (la domanda di pagamento era rimasta bloccata per problemi informatici).

La sottomisura 19.2, con una dotazione di 6,25 M€, presenta al momento degli impegni giuridicamente vincolanti per 1,2 M€ (ammissibilità di spesa dei progetti interventi 16.3.1 - 16.3.2 e 16.4), mentre la sottomisura 19.4 presenta un impegno di 1,325 M€, pari al totale della dotazione finanziaria generatosi alla presentazione della domanda di sostegno; a seguito della presentazione di una fidejussione, è stato erogato al GAL, a gennaio 2019, un anticipo di 650.000 euro. L'impegno finanziario per la Sottomisura 19.3 si genererà al momento della presentazione della domanda di sostegno da parte del GAL.

Nei primi mesi del 2020 sono stati pubblicati i bandi relativi alla sottomisura 6.4.2 (investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività non agricole), con dotazione finanziaria di 1,4 M€, e alla sottomisura 16.4.2 (attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali), con dotazione finanziaria di 590mila euro.

## Focus area 6C: Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Sottomisure afferenti alla FA 6C	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2019	Avanzamento Al 31/12/2019	% di avanzamento
7.3 Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online	€ 5.784.424,86	€ 0,00	€ 2.000.000,00	34,58
<b>Totali per Focus area</b>	<b>€ 5.784.424,86</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 2.000.000,00</b>	<b>34,58</b>

Partecipa a questa FA unicamente l'intervento 7.3.1 "Interventi per infrastrutture relative alla banda ultra-larga".

Già nel corso del 2016, è stato generato l'impegno finanziario di 5,78 M€ a seguito della convenzione sottoscritta tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione e alla gara d'appalto che ha interessato 11 regioni d'Italia, che ha visto l'aggiudicazione dei lavori alla Società Open Fiber. Allo stato attuale sono stati approvati i progetti definitivi di tutti i comuni interessati dall'intervento e di questi risultano approvati 33 progetti esecutivi. I cantieri aperti sono 29 e di questi due sono stati collaudati.

----- § -----

Le uniche due misure che non sono collegate ad una focus area sono la misura concernente l'assistenza tecnica del programma (Misura 20) e la misura di sostegno al prepensionamento (Misura ex-113), in trascinamento dalla programmazione 2007-2013.

Nessuna FA	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2019	Avanzamento Al 31/12/2019	% di avanzamento
20.1 Assistenza tecnica	€ 1.130.074,21	€ 314.116,55	€ 453.926,91	40,17
97.0 ex 113Prepensionamento	€ 506.001,86	€ 104.725,58	€ 451.254,73	89,18
<b>Totali per Focus area</b>	<b>€ 1.636.076,07</b>	<b>€ 418.842,13</b>	<b>€ 905.181,64</b>	

### Misura 20 - Assistenza tecnica

Le attività di assistenza tecnica svolte nel 2019 riguardano: l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza, l'acquisto di materiale informatico (hard disk e fotocamere digitali); l'affidamento o la prosecuzione di incarichi specialistici per il monitoraggio dell'indicatore FBI per il triennio 2018-2019-2020, il supporto tecnico-scientifico e di rilevazione dati RICA, il servizio per l'aggiornamento del Sistema di gestione e controllo, il servizio di valutazione del PSR e attività connesse alla comunicazione.

La spesa complessiva impegnata dall'AdG nel 2019 ammonta a 153mila euro. Al 31/12/2019 sono quattro le domande di pagamento presentate ad AGEA per il rimborso:

- la prima, pari ad 164.677,30 euro, ha riguardato spese concernenti il servizio per la scrittura e l'aggiornamento del Sistema di gestione e controllo;

- la seconda, di 56.880,00 euro, ha riguardato il pagamento delle spese sostenute per l'incarico per la rilevazione dell'indicatore FBI per l'anno 2016 e per la fornitura di un prezzario certificato riguardante i macchinari e le attrezzature agricoli;
- la terza, per 75.500,60 euro, ha riguardato le spese sostenute per il pagamento del 1° acconto per le attività di valutazione del PSR (anno 2018);
- la quarta, per 17.058,65 euro, ha riguardato il pagamento del 1° acconto delle spese sostenute per l'assistenza fornita da due consulenti nell'ambito di un Accordo integrativo alla Convenzione stipulata tra AGEA e la Regione Valle d'Aosta nel 2017.

### **Misura ex-113 Prepensionamento**

Tale misura è “in trascinamento” dalla programmazione 2007-2013. Al 31/12/2019 risultano liquidazioni a favore di 10 beneficiari per complessivi 451.254,73 euro (premi annuali di prepensionamento).

### **Operazioni a sostegno dell'integrazione di cittadini di paesi terzi (articolo 14 del regolamento 808/2014 modificato)**

Per quanto attiene alle operazioni a sostegno dei cittadini provenienti da Paesi terzi, l'attività di monitoraggio non rileva i dati richiesti da SFC 14-20 al punto C2.4 in quanto il PSR 14-20 non contiene interventi specifici in tal senso. L'assenza di tali interventi nel PSR è da ascrivere al fatto che, nell'ambito della Strategia unitaria regionale per il periodo 2014-2020, la scelta è stata di riservare al Programma Operativo Regionale FSE 14/20 (CCI 2014IT05SFOP011) l'individuazione e l'attuazione di azioni di inclusione sociale, rivolte anche a cittadini di Paesi terzi.

Il POR FSE 14/20 contribuisce alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e per il conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale, attraverso gli interventi previsti nei tre assi prioritari in cui si articola la sua strategia, dedicati rispettivamente all'occupazione (Asse 1), all'inclusione sociale e lotta alla povertà (Asse 2) e all'istruzione e formazione (Asse 3). In Valle d'Aosta il FSE svolge un ruolo di primaria importanza nel sostegno e nel mantenimento di politiche attive di formazione e di innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, oltre ad attivare interventi suscettibili di accrescere l'occupazione degli immigrati e favorire l'inclusione sociale dei soggetti con maggiori difficoltà d'inserimento anche lavorativo.



## 2 I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE SVOLTE NELL'ANNO DI RIFERIMENTO

A inizio 2018 è stato aggiudicato il servizio di valutazione *on program* del PSR 2014-2020, per il periodo 2018-2024, alla società Lattanzio Advisor S.p.A. di Milano.

I Rapporti valutativi consegnati dal Valutatore, nel 2019, come previsto dal contratto, sono il *Rapporto di Valutazione Intermedio* e il *Rapporto di Valutazione Ambientale*.

I due rapporti sono pubblicati sul sito del PSR 14/20 al link

[http://www.regione.vda.it/agricoltura/PSR\\_2014-20/normativaedocumentazione\\_PSR\\_14-20/rapporti\\_di\\_valutazione\\_i.aspx](http://www.regione.vda.it/agricoltura/PSR_2014-20/normativaedocumentazione_PSR_14-20/rapporti_di_valutazione_i.aspx)

### Rapporto di Valutazione Intermedio (RVI)

Il rapporto è consegnato dal valutatore indipendente entro la scadenza del 30/06/2019, ed è stato successivamente integrato a ottobre 2019 secondo le indicazioni della Commissione europea.

Il RVI si colloca in una fase del processo di implementazione del PSR (3 anni dalla sua approvazione) che comincia a manifestare i primi effetti sul contesto territoriale attraverso l'attuazione degli interventi previsti dal programma stesso. L'analisi effettuata dal valutatore è presentata per focus area ed è funzionale a capire cosa può essere valutato e come. Infatti attraverso l'analisi di indicatori complementari di risultato e di impatto è possibile verificare il raggiungimento o meno degli obiettivi previsti nel quadro della riserva di efficacia.

Le raccomandazioni emerse a seguito della descrizione degli esiti degli approfondimenti valutativi sono:

- per la Focus area 1 A: il valutatore raccomanda di implementare con rapidità le attività formative in quanto, nonostante siano stati attivati i bandi e siano state presentate e approvate le domande, il livello di spesa è ancora nullo; è inoltre necessario attivare al più presto le misure di cooperazione;
- per la Focus area 2 A: si hanno per ora solo elementi parziali e non sufficienti per rispondere in maniera puntuale ai quesiti valutativi, ma si ritiene che il PSR stia contribuendo in maniera rilevante a sostenere le aziende nei processi di ammodernamento e miglioramento delle prestazioni economiche ed ambientali; viene raccomandato di adottare modifiche procedurali al fine di raccogliere già in domanda di sostegno tutti gli elementi utili alle azioni di monitoraggio e valutazione;
- per la Focus area 2B: il valutatore segnala la necessità di garantire ai giovani agricoltori procedure istruttorie e di collaudo in tempi certi e ridotti rispetto a quelli adottati ora e monitorare l'attuazione dei Piani di Sviluppo Aziendale in riferimento principalmente alle azioni volte alla trasformazione e alla commercializzazione al fine di misurarne gli effetti positivi sulla redditività aziendale;
- per la Focus area 3A: l'AdG è invitata a valutare la possibilità di spostare le risorse dell'intervento 3.1 in quanto l'adesione è stata molto bassa e non è previsto un aumento nei prossimi anni;

- per la Focus area 6C: al momento non è possibile valutare il contributo complessivo dell'approccio Leader nello stimolare lo sviluppo locale in Valle d'Aosta. I cambiamenti dalla scorsa programmazione e la costituzione di un nuovo GAL hanno certamente influito sulla performance generale; il GAL in questi ultimi anni di programmazione dovrà concentrarsi su interventi che potranno generare cambiamenti di medio-lungo termine.

Per quanto riguarda le risposte alle domande valutative sull'assistenza tecnica il valutatore propone di implementare dei corsi di formazione/informazione e team building al personale interno, di potenziare le attività di comunicazione tramite lo sportello unico rendendolo un punto di riferimento per informare gli agricoltori sulle opportunità offerte dal programma, di costituire delle mailing list e di implementare il sito internet oltre a realizzare incontri informativi sul territorio a beneficio della popolazione.

E' importante continuare nei prossimi anni il processo di aggiornamento e soprattutto di follow-up dei principali risultati legati alle attività di valutazione in un'ottica di miglioramento complessivo della gestione del PSR.

L'AdG, al fine di dar seguito alle raccomandazioni del valutatore, ha attuato le seguenti azioni in collaborazione con le Strutture regionali competenti:

- 1) per quanto riguarda il settore della formazione, fra cui le azioni formative e informative e gli scambi interaziendali, il ritardo non è da imputarsi alla mancata programmazione o mancata attivazione dei corsi, attivati già a partire dal 2017, ma alla difficoltà di implementare le istruttorie informatizzate su SIAN e la strutturazione del sistema VCM della misura, problematiche che sono state risolte a fine dicembre 2019;
- 2) i bandi per le sottomisure legate alla cooperazione sono stati pubblicati a fine 2019 e scadono a fine 2020. E' stata data ampia diffusione alle opportunità offerte, sia con incontri sul territorio con gli operatori del settore, sia pubblicizzando i bandi attraverso i mezzi di informazione;
- 3) per quanto riguarda la fornitura di dati di monitoraggio legati alla tipologia di propensione all'investimento (OTE), a fine 2019 è stato implementato un data base interno al Dipartimento che integra i dati forniti dal sistema nazionale SIAN;
- 4) la riorganizzazione interna al Dipartimento agricoltura e il potenziamento dello Sportello Unico permettono un maggior coordinamento con gli uffici tecnici (istruttori) e di velocizzare i procedimenti amministrativi;
- 5) per quanto riguarda la valutazione circa lo spostamento di risorse dalla sottomisura 3.1 a favore di altre misure, l'AdG valuterà tale possibilità a fine programmazione a seguito della pubblicazione degli ultimi bandi e alla verifica dei residui sulla dotazione;
- 6) il GAL, che ha pubblicato nel 2019 i primi bandi, è in continuo contatto con gli uffici dell'AdG fornendo report periodici di avanzamento procedurale e finanziario. A fine 2019 è stata impostata una metodologia di auto-valutazione sulla capacità amministrativa. Il GAL, infatti, a seguito di prime valutazioni, avrebbe la possibilità di ampliare le proprie competenze per poter intraprendere un approccio plurifondo con la prossima programmazione 2021-27.
- 7) l'AdG ha intenzione di programmare periodicamente delle sessioni informative, rivolte a tutto il personale coinvolto nella gestione delle misure del PSR, con la finalità di fornire una visione di insieme dell'avanzamento fisico e finanziario, rendendolo maggiormente partecipe dell'avanzamento e attuazione del programma;

8) le opportunità offerte dal PSR sono oggetto, oltre che dei consueti canali mediatici, del nuovo sito Europa che comprende una sezione riservata alle FAQ e ai dati di avanzamento procedurale e finanziario. Inoltre, per quanto riguarda l'iter procedurale della domanda presentata per i finanziamenti del PSR, con un sistema di mailing list gli agricoltori sono avvisati dei pagamenti in corso; essi sono anche avvisati della collocazione in graduatoria e dell'ammissibilità della domanda di finanziamento.

### Rapporto di Valutazione Ambientale

A ottobre 2019 è stato consegnato il “Rapporto di valutazione ambientale”, che rappresenta il secondo rapporto tematico previsto dal contratto.

Questa valutazione ha permesso un'analisi del contributo dato dal PSR a favore delle tematiche ambientali, quali biodiversità, qualità delle acque, suolo e contrasto al cambiamento climatico.

Dal RVA emerge che gli interventi ritenuti potenzialmente favorevoli al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità sono molteplici e la superficie oggetto di impegno che concorre al miglioramento della biodiversità è pari a circa 73.394 ettari di cui il 52% di indennità (Misura 13), il 34% relativo al miglioramento dei pascoli di alpeggio (Misura 10) e il 13% alla gestione estensiva dell'allevamento di fondovalle (Misura 14). Il restante 1% è afferente all'agricoltura biologica (Misura 11).

Il contributo del PSR rispetto alle specie, agli habitat e al paesaggio, e al patrimonio genetico è declinato attraverso tre criteri:

- 1) gli impegni agroambientali determinano la salvaguardia ed il miglioramento della biodiversità delle specie;
- 2) il PSR favorisce la conservazione e/o l'aumento di “habitat agricoli ad alto pregio naturale” ed il mantenimento dei paesaggi;
- 3) gli impegni agroambientali contribuiscono al mantenimento o all'accrescimento della diversità genetica in agricoltura, tutelando le specie vegetali a rischio d'erosione genetica.

Il PSR intende migliorare la gestione delle risorse idriche attraverso la riduzione da parte degli agricoltori nell'uso di input chimici (fertilizzanti e pesticidi). Gli interventi ritenuti potenzialmente favorevoli al miglioramento della qualità delle acque sono l'agricoltura integrata e l'agricoltura biologica, che prevedono la riduzione o il divieto dell'uso dei fertilizzanti minerali (azoto e fosforo) che incidono sulla qualità delle acque superficiali e profonde.

Per quanto riguarda la pressione dell'agricoltura il surplus di azoto e fosforo non risulta valorizzato, se ne rileva una netta riduzione delle vendite dei fertilizzanti azotati nel triennio 2015-2017 ed una più lieve tendenza alla diminuzione dei fertilizzanti fosforici nel quinquennio considerato. Il trend delle vendite dei prodotti fitosanitari molto tossici e/o tossici si è confermato pari a zero nel quinquennio preso in esame. Gli andamenti delle vendite dei fertilizzanti e dei fitofarmaci mostrano complessivamente un calo diffuso solo nel 2017 rispetto alle medie dei precedenti 4 anni che sarebbe auspicabile venga confermato anche nei prossimi anni di rilevazione.

Eurostat evidenzia, nel periodo 2010-2018, la tendenza alla riduzione dei capi allevati rilevata dal censimento viene confermata per quasi tutte le specie, ad esclusione dei caprini; in particolar modo nel periodo considerato, i suini calano del 90%, i bovini e gli ovini del 20%. Dall'analisi dei dati di contesto emerge una situazione delle pressioni dell'agricoltura sull'acqua relativamente buona: le

vendite dei fertilizzanti e dei fitofarmaci più pericolosi per la salute e l'ambiente sono in calo nel 2017 rispetto alla media dei precedenti quattro; le consistenze zootecniche sono complessivamente in calo sia considerando i due censimenti 2000/2010 che nel periodo 2010/2018, sebbene vi sia una maggiore dimensione media degli allevamenti.

Il PSR ha contribuito a mitigare i cambiamenti climatici attraverso tre criteri: miglioramento dell'efficienza degli impianti di produzione di energia, realizzazione d'impianti per la produzione, nei limiti dell'autoconsumo, di energia elettrica da fonti rinnovabili, pagamenti agro-climatico-ambientali in relazione alla gestione corretta dei terreni agricoli e misure agro-climatiche ambientali. Per quanto riguarda l'obiettivo energetico, al momento non vi sono progetti conclusi che prevedono l'utilizzo di energie rinnovabili. Per quanto riguarda invece l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, non si determina quindi una riduzione delle emissioni quanto piuttosto l'assorbimento del carbonio nei suoli agricoli.

### Rapporto di Valutazione Annuale 2019

Ad aprile 2020, è stato consegnato il Rapporto di Valutazione Annuale relativo all'annualità 2019 che, rispetto al RVI, ha una visione più ottimistica poiché analizza il PSR nella sua complessità e in una prospettiva futura legata al passaggio dall'attuale alla nuova programmazione.

La valutazione ha riguardato principalmente l'analisi della performance organizzativa delle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del PSR e il processo di supporto all'autovalutazione della strategia locale (GAL).

Le principali raccomandazioni emerse riguardano la necessità di favorire il più possibile la condivisione e la circolazione di informazioni tra il personale regionale coinvolto nell'attuazione del PSR al fine di informarlo dell'avanzamento del programma nonché informative sulle attività svolte dall'AdG presso la Commissione, il Ministero o la Rete Rurale.

Un'altra raccomandazione riguarda la semplificazione amministrativa con la proposta di creare una *task force* che si occupi dell'introduzione dei costi standard per gli investimenti aziendali e la formazione.

Il Valutatore, inoltre, propone la creazione di un'area FAQ all'interno del sito regionale dedicato al PSR a supporto dei beneficiari dei finanziamenti (principalmente misure a investimento) in quanto l'iter procedurale è molto complesso.

### **ATTIVITÀ SVOLTE IN RELAZIONE ALLA FORNITURA E GESTIONE DEI DATI**

L'attuazione del PSR 14-20 della Valle d'Aosta è supportato dal sistema informativo SIAN messo a disposizione dall'organismo pagatore AGEA che a seguito dell'implementazione di molti passaggi informatici è diventato funzionale e permette all'AdG di presentare le domande, istruirle e successivamente autorizzarne la liquidazione in modo celere. In particolare, si può asserire che per il monitoraggio delle operazioni finanziate dal PSR 14-20, grazie alla convenzione fra AGEA e la Regione, l'OP provvede alla trasmissione degli elementi minimi sia per il rispetto delle disposizioni regolamentari in materia di monitoraggio e valutazione, sia per il monitoraggio finanziario richiesto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

### Il Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN)

Il SIAN è un sistema complesso, che racchiude un patrimonio informativo ampio, funzionale all'erogazione dei sostegni previsti dalla PAC. Al suo interno, tra i registri e le banche dati più importanti per l'attuazione del PSR si segnalano:

- l'Anagrafe unica delle aziende agricole che contiene, per ciascun soggetto iscritto, i fascicoli aziendali;
- il GIS (Sistema informativo geografico) che integra cartografia catastale, ortofoto e tematismi agricoli specifici cioè i dati grafici rappresentanti porzioni di territorio corrispondenti ad appezzamenti omogenei per culture (vigneto, agrumeto, seminativo, ecc.) all'interno di ciascuna particella catastale;
- il VCM (Verificabilità e Controllabilità delle Misure) in attuazione dell'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/13, che ha introdotto l'obbligo della valutazione della verificabilità e controllabilità delle misure del PSR attraverso una valutazione ex ante congiunta tra OP e AdG.

Il SIAN mette a disposizione l'infrastruttura atta a garantire l'accesso trasparente a tutte queste informazioni, al di là del diretto dominio di gestione del dato da parte del comparto agricolo e rurale pubblico, per l'interscambio bidirezionale con tutti i sistemi centrali o locali che lo compongono.

Tali sistemi e banche dati sono implementati grazie ad un continuo raccordo con il livello regionale, attraverso un interscambio di dati, gestiti all'interno dei sistemi delle diverse amministrazioni pubbliche.

#### *Il Sistema di monitoraggio della Politica unitaria dei Fondi SIE*

Con riferimento agli obblighi di monitoraggio, come previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, è operativo un Sistema Nazionale Unitario di Monitoraggio, impostato per soddisfare tutte le esigenze informative relative all'attuazione dei Programmi. Tale struttura informativa federata, pienamente integrata nell'infrastruttura complessiva del Sistema Informativo IGRUE, è alimentata dalle singole Amministrazioni secondo le regole di un protocollo unico di colloquio (PUC). Per il PSR, la trasmissione dei dati avviene per il tramite di un portale della Rete Rurale Nazionale che interfacciandosi con il SIAN, permette l'invio all'IGRUE previa validazione da parte dell'AdG.

A tutt'oggi rileviamo un disallineamento dei dati trasferiti all'IGRUE rispetto ai dati presenti su SIAN, ma è in corso una procedura di analisi delle problematiche in capo all'OP.

#### *Data base dipartimentale per la gestione delle domande PSR*

Nel corso del 2019, nell'ambito del Dipartimento agricoltura, è stato sviluppato un data base per la gestione delle domande di sostegno e di pagamento delle misure strutturali del PSR 2014/2020, consultabile da tutti gli uffici coinvolti nell'attuazione del Programma.

E' stato infatti necessario, al fine di raccogliere dati ed informazioni finanziarie a livello di intervento o sottointervento, creare una banca dati interna al fine di sopperire a quanto il sistema informativo SIAN non rilascia.

Questo database è un gestionale che consente di raccogliere in un'unica banca dati tutte le informazioni minime di monitoraggio del PSR, strumento utile anche ai fini della valutazione. Il ruolo principale del database è quello di condividere con tutti gli uffici interessati le informazioni ed i documenti, evitandone quindi la duplicazione e semplificando le procedure.

Oltre ad essere un gestionale, è anche uno strumento di analisi, di informazione, di elaborazione ed estrazione di dati necessari per la gestione dei progetti, per il monitoraggio, la valutazione, la rendicontazione annuale, nonché per la pianificazione e la programmazione del PSR 2021/2027.

### 3 ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

#### DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ASSICURARE LA QUALITÀ E L'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Grazie all'attività propulsiva svolta dall'Autorità di Gestione del PSR nei confronti delle Strutture regionali responsabili di misura, di AREA VdA e degli uffici dell'Organismo pagatore e alla fattiva collaborazione di tutti gli organismi coinvolti è stato possibile, a fine 2019, raggiungere i risultati positivi in termini di spesa e di realizzazione, nonché la piena operatività del Programma.

In particolare, è proseguito e si è rafforzato il dialogo con l'OP AGEA, grazie al quale la Regione rappresenta, con adeguata periodicità, le difficoltà operative ancora in essere e ne segue la graduale risoluzione, soprattutto per quanto riguarda le misure a superficie.

Le domande relative alla campagna 2019 ed in particolare quelle pluriennali (Misure 10 e 11) presentano difficoltà di pagamento causate dal c.d. *refresh* occorso nel 2018: si tratta di una revisione periodica dell'ammissibilità delle superfici attraverso la fotointerpretazione delle foto aeree commissionate a AGEA; questa revisione ha rilevanza immediata sugli esiti istruttori del 2019, ma genera anche importanti recuperi sui premi erogati nelle annualità precedenti, proporzionali agli scostamenti riscontrati.

Il *refresh* ha comportato soprattutto il declassamento di superfici, ammesse nel 2015, a bosco o ad aree non pascolabili. A seguito del mancato riconoscimento di tali superfici, nel 2020 i Centri di assistenza agricoli (CAA) hanno inviato ad AGEA una serie di istanze di riesame con l'intento di giustificare e ridimensionare gli effetti del *refresh*, soprattutto in vista della sottoscrizioni dei nuovi impegni quinquennali a partire dalla campagna 2020.

Nel corso del 2019, è proseguita l'attività del personale esperto presso l'Organismo Pagatore ed operante in virtù di un Accordo integrativo della Convenzione sottoscritta nel 2017 tra AGEA e la Regione Valle d'Aosta, che garantisce l'efficiente, efficace e corretta gestione ed esecuzione delle attività delegate.

Le tipologie di servizi prestati hanno riguardato un'assistenza tecnica per la risoluzione di problematiche relative alle misure a superficie, interfacciandosi con i funzionari regionali e successivamente con AGEA, fra cui:

- un'assistenza informatica per la compilazione e il rilascio delle domande a causa delle variazioni apportate alla predisposizione della tipologia di intervento (10.1.5);
- un'assistenza su problematiche dovuti alla mancata segnalazione della zonizzazione nelle domande;
- supporto all'uso delle procedure informatiche con esame del VCM e predisposizione della sottomisura 11.2 in quanto presenti incongruenze nelle varie annualità rispetto ai periodi di impegno;

analisi delle casistiche che impedivano l'erogazione dei premi. Importanti sono stati anche la partecipazione a riunioni o gruppi di lavoro che hanno trattato le problematiche legate alla condizionalità e alle domande a campione, il procedimento amministrativo per la presentazione e chiusura dei pagamenti delle domande 2019. L'altro tipo di assistenza ha riguardato le misure strutturali con la messa a punto, controllo e integrazione degli ICO (Impegni, Criteri ed

Obblighi) relativi alle domande di sostegno e di pagamento sulla base dei contenuti del PSR e dei relativi bandi permettendo il corretto flusso procedurale dei progetti presentati

E' continuata la collaborazione con AREA VdA, ente regionale a cui sono affidati l'istruttoria delle domande a valere sulle misure a superficie, nonché i controlli in loco e le revisioni delle domande di pagamento a valere sulle misure a investimento del PSR 14-20.

I ritardi sviluppatisi nei primi anni di attuazione del programma, per quanto riguarda le misure a sostegno degli investimenti, sono stati risolti grazie soprattutto alla scelta operata dall'AdG, in collaborazione con le strutture regionali competenti per la gestione delle misure di sostegno agli investimenti, di rivalutare alcune scelte programmatiche iniziali. Una di queste ha riguardato l'aumento delle percentuali di finanziamento, nel corso del 2017, per le misure 4 e 6 che ha avuto un effetto molto positivo in quanto ha fatto sì che siano aumentate le aziende aderenti alle misure, nonché un incremento degli investimenti significativi in termini di spesa complessiva, fattore che ha portato nei primi mesi del 2019 a presentare una proposta di modifica del piano finanziario aumentando la dotazione delle misure rivolte ai giovani agricoltori.

Più in generale, fra gli strumenti regionali utili ad assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione dei Programmi a cofinanziamento europeo si annovera il *Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) 2018/19* della Politica regionale di sviluppo 2014/20 (PRA II<sup>a</sup> fase), volto al miglioramento della macchina amministrativa su cui poggiano i nove Programmi riferiti alla Politica di coesione e di sviluppo rurale, europea e nazionale, cui si aggiungono gli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione e il coinvolgimento in alcuni Programmi operativi nazionali che interessano la Valle d'Aosta nel settennio 2014/20.

----- § -----

A vigilare affinché il PSR sia attuato in modo efficace ed efficiente vi sono il Comitato di Sorveglianza e la Commissione europea, attraverso gli incontri annuali e un periodico confronto informale.

Nel corso del 2019, il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PSR della Valle d'Aosta è stato consultato in tre occasioni:

- a marzo, tramite procedura scritta, per esaminare e approvare le modifiche al PSR descritte al primo capitolo;
- a giugno, sempre con procedura scritta, per l'approvazione della Relazione Annuale di Attuazione al 31/12/2018 (RAA 2018) e la presa visione del Rapporto di Valutazione Intermedio (RVI);
- a ottobre, alla presenza dei rappresentanti della Commissione europea e del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, per l'esame dell'avanzamento del PSR in relazione al disimpegno automatico e all'assegnazione della riserva di performance, oltre che per un approfondimento sulla valutazione intermedia del programma presentata a giugno assieme alla RAA. In questa occasione, sono state presentate un'informativa sul tasso di errore, le attività di comunicazione e un'informativa sulla programmazione 2021-2027.



Di seguito, si riporta una sintesi della riunione del CdS di ottobre 2019.

Per quanto riguarda l'avanzamento del PSR, sono state esposte le criticità incontrate durante i primi anni di attuazione delle misure che, in particolar modo, hanno riguardato le misure a superficie, i cui pagamenti registrano forti ritardi dovuti anche alle carenze e ai malfunzionamenti delle piattaforme informatiche predisposte dall'organismo pagatore per la gestione dei pagamenti. I risultati dimostrano che il programma ha un buon avanzamento sia dal punto di vista finanziario che fisico. Ciò significa che il programma sta andando a regime nelle procedure e nelle istruttorie delle domande di pagamento sia dei premi a superficie che per le misure a investimento e a novembre si pubblicheranno i bandi delle misure di Cooperazione.

Il valutatore espone l'attività valutativa svolta nel corso del 2019; unitamente alla relazione annuale 2018 il valutatore è stato chiamato a rispondere a 30 domande valutative che hanno permesso una valutazione puntuale al fine di emettere osservazioni e raccomandazioni per un proseguo efficace del programma. Il valutatore ha svolto un'analisi completa ed esaustiva dei fattori di valutazione utilizzando anche le esperienze apprese nella valutazione dei programmi di altre AdG. La sezione valutativa della RAA ha 3 sezioni: una che riguarda l'analisi dei risultati e degli impatti del PSR, la seconda che riguarda quesiti trasversali sull'efficacia dell'assistenza e la terza che riguarda quesiti valutativi sui grandi obiettivi dell'UE. Per l'ottenimento di un buon risultato a livello valutativo, il valutatore ha esaminato i 18 obiettivi specifici, cioè le 18 Focus area del PSR che spaziano dall'innovazione allo sviluppo rurale, ma con i soli dati al 31/12/2018 questa analisi è risultata incompleta. Ecco perché si è deciso di intraprendere un percorso nuovo rispetto al tradizionale modello di valutazione utilizzando le traiettorie aziendali come strumento di valutazione, cioè una matrice che mette in relazione l'avanzamento del programma con la valutabilità rispetto agli impatti che si basa sull'osservazione delle aziende agricole regionali da l punto di vista del PSR.

In merito al tasso di errore, il PSR regionale non ha particolari problemi, ma l'AdG è comunque invitata a prestare attenzione ai piani di azione per ciò che riguarda il controllo sulle domande al fine di non incorrere in sanzioni.

Sono state inoltre esaminate le attività di comunicazione del PSR messe in essere al fine di informare i potenziali beneficiari circa le possibilità offerte dal FEASR.

Per quanto riguarda le prospettive della PAC 2021-2027, l'AdG riferisce circa i tavoli di lavoro nazionali, suddivisi in base ai 4 obiettivi generali (competitività, ambiente. Sviluppo rurale e sistema delle conoscenze), e sui documenti tecnici che ne sono scaturiti (policy brief). C'è preoccupazione per il Piano strategico nazionale voluto dall'Unione europea, anche se questo potrebbe portare una semplificazione della programmazione. A livello regionale, l'AdG ha commissionato al CREA alcuni documenti di studio dei principali comparti agricoli.

Per quanto riguarda gli *incontri annuali* tra i rappresentanti della Commissione europea e l'AdG, a febbraio 2019 è stato organizzato l'incontro in vdc relativo all'anno 2018, durante il quale sono stati nuovamente esaminati i risultati dell'attuazione del PSR alla luce delle osservazioni fornite, a dicembre 2018, per la Relazione annuale di attuazione 2017, i progressi effettuati per il raggiungimento degli obiettivi quantificati al 31/12/2018 e le informazioni rispetto alla situazione corrente e alle prospettive per fine 2019.

In quell'occasione, l'AdG ha evidenziato che il livello dei pagamenti ha consentito di superare il livello di disimpegno 2018 e che le prospettive sono favorevoli anche per il raggiungimento della quota prevista per il 2019, nonostante il permanere di problematiche di natura informatica che rallentavano i pagamenti e che sono stati oggetto di diversi incontri tecnici con l'organismo pagatore.

Inoltre l'AdG ha garantito che entro fine 2019 sarebbero stati pubblicati i bandi dei tre interventi non ancora attivati: 4.4.1, 16.6.1 e 16.8.1.

I servizi della Commissione hanno invitato la Regione a intraprendere tutte le azioni necessarie per risolvere quanto prima tutte le diverse problematiche, ricordando che la RAA 2018, da presentare entro il 30/06/2019, deve contenere informazioni aggiuntive ed esaustive nei capitoli 2 e 7 relativi al piano di valutazione e al raggiungimento degli obiettivi del programma con le risposte ai quesiti valutativi comuni.

*L'incontro annuale 2019*, svoltosi a febbraio 2020 sempre in videoconferenza, aveva i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) risultati dell'attuazione del PSR alla luce della relazione di attuazione 2018 e dei dati più recenti disponibili, in termini livello delle risorse finanziarie messe a bando e relativo calendario, degli impegni giuridicamente vincolanti e dei pagamenti, suddivisi per operazione, focus area e globalmente
- 2) previsioni rispetto al rischio di disimpegno automatico (N+3) a fine 2020;
- 3) livello di raggiungimento degli obiettivi quantificati degli obiettivi quantificati degli indicatori di monitoraggio;
- 4) approfondimenti in particolare sullo stato di implementazione della bandalarga e ultralarga e dell'approccio Leader;
- 5) seguito dato a ciascuna delle raccomandazioni formulate dal valutatore, in particolare nell'ambito della valutazione di cui alla RAA 2018;
- 6) attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR;
- 7) stato di redazione del CAP Plan italiano: attività della Regione;
- 8) varie ed eventuali.

Sono stati esaminati i risultati dell'attuazione del PSR a seguito dei target raggiunti a fine 2018, l'avanzamento finanziario, fisico e procedurale delle singole misure al 31/12/2019, oggetto della RAA 2019, oltre ad informazioni sulla situazione corrente e alle prospettive per fine 2020.

L'AdG ha evidenziato che il livello dei pagamenti, al fine di superare il disimpegno 2020, non crea problemi: le previsioni di spesa inviate a gennaio a seguito di una verifica presso i singoli uffici garantiscono la spesa del PSR.

I servizi della Commissione sottolineano la necessità di un attento monitoraggio dell'avanzamento del programma per quanto riguarda in particolare la situazione dei bandi in corso e la realizzazione dei pagamenti, anche per evitare eventuali rischi di disimpegno nel 2020 dovuti alla regola dell'N+3. Inoltre, hanno invitato la Regione a intraprendere tutte le azioni necessarie per risolvere quanto prima le problematiche ancora irrisolte relative al sistema informatico interfacciandosi con l'organismo pagatore AGEA per la loro risoluzione.

Il valutatore indipendente, collegato in videoconferenza, ha esposto l'attività svolta per la redazione della valutazione intermedia, esprimendo le difficoltà riscontrate per la compilazione delle risposte ai quesiti valutativi comuni.

Per quanto riguarda l'attività di valutazione svolta con la RAA 2018, i servizi della Commissione prendono atto del seguito dato alle raccomandazioni effettuate dal valutatore e invitano l'AdG a tenere in dovuta considerazione le conclusioni e raccomandazioni del valutatore al fine di migliorare l'efficacia ed efficienza del programma così come per risolvere eventuali problematiche emerse nell'ambito dell'attuazione del PSR al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal programma.

E' stato inoltre sottolineato da parte del rappresentante della Commissione l'importanza del piano di azione per la riduzione del tasso di errore, sottolineando la necessità di adottare misure sia in maniera preventiva che correttiva e di esaminare e valutare le azioni messe in atto presso altre Regioni, specie se in esito a verifiche ed audit CE.

Per quanto riguarda l'attività di comunicazione e informazione, l'AdG ha informato la Commissione europea circa l'attività svolta per creare la nuova pagina dedicata al PSR nella sezione "Europa" del sito regionale, oltre alla consueta pubblicazione dei bandi e il relativo calendario sul sito dell'Assessorato agricoltura. I servizi della Commissione ribadiscono l'importanza di informare il grande pubblico e i membri dei comitati in merito ai risultati raggiunti, al valore aggiunto degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e della valutazione delle attività di comunicazione in termini di efficacia.

Ai rappresentanti CE e ministeriali è stata inoltre comunicata l'attività dell'AdG con riferimento alla programmazione 2021-2027. Il Dipartimento agricoltura ha partecipato con i suoi referenti di settore ai diversi tavoli organizzati dal Ministero delle politiche agricole sui tre obiettivi generali della PAC, al fine di condividere le linee programmatiche che l'Italia intende presentare alla Commissione europea in materia di sviluppo rurale. Inoltre, i funzionari regionali hanno partecipato ai tavoli di confronto partenariale per la Politica di coesione 2021/2027, in particolare per due obiettivi di policy "Un'Europa più verde", per quanto attiene alle politiche green, e "Un'Europa più vicina ai cittadini" per le politiche di sviluppo locale.

Ancora non è stato definito se ci saranno, come nelle passate programmazioni, dei Programmi di sviluppo rurale regionali oppure, secondo l'ipotesi caldeggiata dalla Commissione europea, un unico Piano strategico nazionale (PSN) che potrebbe avere delle declinazioni a livello territoriale.

L'AdG, inoltre, ha partecipato attivamente nella definizione delle SWOT nazionali e nella quantificazione degli indicatori di contesto a livello regionale.

La consultazione pubblica, realizzata dall'AdG attraverso un questionario online nell'estate 2019, è stato il primo passo per sentire il polso delle diverse categorie rappresentative della nostra

collettività (cittadini, beneficiari, tecnici, istituzioni, associazioni culturali e ambientaliste) rispetto ai contenuti della nuova PAC.

Il CREA, incaricato dall'AdG, ha redatto 5 *policy brief* su tematiche di rilievo in vista della prossima programmazione:

- Effetti della crisi economica sul settore agricolo valdostano. Un'analisi della disuguaglianza
- I risultati economici delle aziende bovine da latte in Valle d'Aosta e nelle aree alpine
- Il costo di produzione del latte bovino in Valle d'Aosta
- La competitività della viticoltura valdostana
- L'utilizzazione degli alpeggi valdostani.

Inoltre, in accordo con il Nuval e le AdG FESR e FSE, sono stati organizzati dei tavoli regionali in merito all'Obiettivo Generale 3 - Leader, in connessione con OP-5 della Politica di coesione; seguiranno gli altri 3 tavoli (OG 1- Competitività; OG 2- Ambiente; OG 4- Foreste) non appena sarà definito il quadro normativo europeo, nazionale e regionale.

E' intenzione dell'AdG collaborare con le Regioni dell'Arco alpino per fornire al Mipaaf delle proposte in merito agli eco-schemi post-2020 e alle misure agro-climatiche-ambientali per i territori montani.

## **4 AZIONI ADOTTATE ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITA' DEL PROGRAMMA**

### **MISURE ADOTTATE PER DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ AL PROGRAMMA (ART. 13 REG. ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE)**

Le iniziative avviate sono state definite a partire dagli obiettivi indicati nel Piano e tenendo conto dei diversi destinatari a cui l'informazione è rivolta. Sono state individuate una pluralità di azioni, in quanto, come noto, l'utilizzo combinato e sinergico delle stesse rafforza l'efficacia della comunicazione.

Gli interventi sono stati svolti sia direttamente dall'Autorità di gestione nell'ambito delle iniziative per la promozione del Programma di Sviluppo Rurale, con particolare cura per la diffusione delle informazioni presso i potenziali beneficiari e il grande pubblico, all'interno e attraverso le proprie strutture, sia in sinergia con le azioni previste dalla Strategia unitaria di comunicazione, finalizzate a diffondere un'immagine unitaria della Politica regionale di sviluppo 2014/20.

Nella realizzazione delle varie azioni, si è tenuto conto degli aspetti: chiarezza, semplicità, tutela dell'ambiente, inclusione, integrazione, partecipazione e innovazione tecnologica.

Ogni azione informativa e pubblicitaria contiene l'emblema dell'Unione, con la menzione "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali".

Le Azioni di comunicazione realizzate nel corso del 2019, direttamente dall'Autorità di gestione o nel quadro della Strategia unitaria di comunicazione, sono state le seguenti:

#### **Presentazione e avvio della nuova sezione del sito internet dedicato all'Europa**

Nel 2019 è giunto a conclusione l'ambizioso progetto, realizzato da un gruppo di lavoro costituito in seno al Dipartimento Affari europei e del quale ha fatto parte anche l'Adg e l'Ufficio comunicazione PSR, di una completa riorganizzazione del Canale Europa del sito internet della Regione. La finalità perseguita era di riuscire a informare i cittadini in modo più accattivante ed efficace sulle possibilità offerte dai fondi e sui progetti realizzati sul territorio, attraverso una nuova grafica e una nuova gestione dei contenuti, che parlasse di fondi europei anche attraverso sezioni dedicate alle notizie, agli appuntamenti e alle storie di progetto. Il 18 novembre, la nuova sezione web è stata presentata ai giornalisti e ai cittadini nel corso di un incontro introdotto dal Presidente della Regione e dall'Assessore regionale agli Affari europei.

Il sito si compone di una home page comune a tutti i programmi e di sezioni dedicate ai singoli fondi. Per quanto riguarda il FEASR, sono consultabili informazioni generali sul programma, sulle misure del PSR, sulle modalità di partecipazione ai bandi, sulle disposizioni da seguire, sui contatti ai quali rivolgersi. Il sito viene costantemente aggiornato, con la pubblicazione dei bandi, della modulistica e di tutte le informazioni utili agli utenti, ma anche arricchito con notizie, storie e appuntamenti. Proprio queste tipologie di informazioni costituiscono una novità interessante, in quanto, al di là di una comunicazione più formale, permettono di raccontare come sono stati utilizzati i fondi del programma attraverso storie di progetti, di evidenziare eventi e manifestazioni, di proporre approfondimenti per tematiche rilevanti. L'utilità delle informazioni online era stata ribadita anche dall'indagine sugli strumenti di comunicazione realizzata nel 2018, dalla quale era emerso che il sito della Regione è considerato un mezzo prioritario per acquisire notizie sul PSR e viene consultato regolarmente dagli agricoltori.

Nell'ambito della Strategia unitaria di comunicazione e in particolare di questo progetto, nel quale le immagini sono di grande importanza, l'Autorità di gestione del PSR gestisce, attraverso un incarico assegnato a seguito di una gara, la realizzazione dei servizi fotografici, che servono per documentare le iniziative in corso di attuazione e quelle concluse con il contributo dei fondi europei.

### **Affiancamento di un consulente alla comunicazione per l'attuazione della Strategia unitaria di comunicazione**

Il Gruppo comunicazione, costituito presso il Coordinamento delle Autorità di gestione, è stato affiancato da un consulente alla comunicazione, al quale è stato richiesto di portare nuove idee per rendere più efficaci le iniziative di comunicazione sui fondi europei.

### **Targhe e adesivi**

Anche nel 2019, sono state predisposte e distribuite delle targhe in metallo da far apporre in luogo visibile ai beneficiari che hanno realizzato interventi di rilievo con il contributo del FEASR. Le targhe riportano i loghi, le diciture richieste dal regolamento e l'indicazione del beneficiario. Nel caso di acquisto di beni mobili, sono stati forniti degli adesivi da applicare sull'attrezzatura.

### **Mass media e strumenti multimediali**

Attraverso l'Ufficio stampa della Presidenza della Regione, sono diffusi comunicati stampa in occasione della pubblicazione dei bandi e di aggiornamenti sull'avanzamento del Programma. I comunicati sono così distribuiti a tutti i mezzi di informazione e pubblicati nell'elenco online dei comunicati stampa diffusi dall'Ufficio stampa.

### **Newsletter**

I bandi e articoli dedicati a particolari tematiche sul PSR sono pubblicati anche sulla newsletter VdAEuropeInfo, realizzata dal Dipartimento Affari Europei della Presidenza della Regione.

### **Apporto al Comitato Coordinamento Comunicazione della Rete Rurale Nazionale**

Nel quadro delle iniziative congiunte avviate con il coordinamento della RRN, l'Adg ha fornito i contributi per la Valle d'Aosta nella realizzazione di un video e di un catalogo per illustrare casi di interesse sul buon utilizzo dei fondi del PSR 2014/20, presentati in occasione dell'incontro annuale che si è tenuto a Trieste, il 7 e 8 novembre 2019. L'Adg ha anche aderito al concorso di street art RurArt 2019, organizzato dalla RRN per valorizzare presso il grande pubblico l'impatto degli interventi realizzati negli anni della programmazione europea 2014/20. All'evento conclusivo, ovvero un live painting con i 5 artisti finalisti, tenutosi a Roma lunedì 16 dicembre, era presente anche lo studente del Liceo artistico di Aosta selezionato come rappresentante della Valle d'Aosta.

## **5 TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI**

Le tabelle di monitoraggio di cui al presente Capitolo sono un allegato della RAA 2019 estratta direttamente dal portale SFC2014 e pubblicata al link [https://www.regione.vda.it/agricoltura/PSR\\_2014-20/normativaedocumentazione\\_PSR\\_14-20/comitato\\_sorveglianza\\_i.aspx](https://www.regione.vda.it/agricoltura/PSR_2014-20/normativaedocumentazione_PSR_14-20/comitato_sorveglianza_i.aspx)